Post to Pdf

Referendum, Violante: chi sostiene il "Sì" porti avanti una proposta di legge per superare il bicameralismo perfettoaa

Luciano Violante, ex magistrato ed ex presidente della Camera dei Deputati, si è sempre dichiarato contrario al taglio dei parlamentari voluto dal referendum del 20 e 21 settembre: «Una riduzione secca toglierebbe rappresentanza e funzionalità. C'è troppa incertezza su future riforme, e non conosciamo le vere conseguenze di questa riduzione lineare». Consapevole, però, di una «inevitabile vittoria» del «sì», ha lanciato una proposta al Partito Democratico: «Se vuole faccia pure campagna per il sì, ma intanto raccolga le firme su una proposta costituzionale di iniziativa popolare per il bicameralismo differenziato, impegnandosi a sostenerla immediatamente». Detto fatto, pochi giorni dopo si è tenuta la direzione nazionale dem, dove il segretario nazionale Nicola Zingaretti ha accolto l'idea di Violante eha lanciato una proposta di riforma costituzionale «per rafforzare l'impronta riformista dell'attuale maggioranza di governo». Il documento, che verrà presentato in Parlamento e per il quale saranno raccolte le firme nella Festa dell'Unità, nei circoli, nelle piazze e nelle strade di tutta Italia, parla di bicameralismo, sfiducia costruttiva e voto dei diciottenni in Senato. Questo non significa che Violante voterà sì quando dovrà scegliere nelle urne questo fine settimana: «Occorre una concreta proposta di legge». Ma ad oggi, almeno, il Partito Democratico ha fatto un primo passo per non lasciare il taglio lineare senza alcuna riforma.



Infografica – La biografia dell'intervistato Luciano Violante

Violante, lei ha detto «no» al taglio dei parlamentari?

«È vero, ho detto «no», ma ho anche aggiunto che chi sostiene il sì è bene che porti avanti una proposta di legge raccogliendo le firme dei cittadini, per superare il bicameralismo paritario».

Il problema della riduzione, quindi, sta nella mancanza di una riforma più ampia?

«Certamente. Se non si supera il bicameralismo, questo taglio sarà molto pesante sulla democrazia. La proposta di ridurre il numero dei parlamentari senza alcun provvedimento che lo accompagni non è mai arrivata da nessuna parte, che sia destra o sinistra. Tutti l'hanno sempre portata avanti legandola a qualcos'altro: da sola ha solo effetti negativi sulla funzionalità del Parlamento».

Developer By Post to Pdf